Prot. N. 12954-08 del 31/10/2018

Prot. Albo N. 281 del 31/10/2018

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | ***ISTITUTO STATALE D’ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE*****“G. B. NOVELLI ”** Liceo delle Scienze Umane **–** Liceo Economico Sociale −Liceo LinguisticoIstituto Professionale Abbigliamento e Moda **–** Istituto Professionale Industria e Artigianato per il made in Italy (Tessile-Abbigliamento)Istituto Professionale Servizi socio-sanitari **–** Istituto Professionale Servizi per la sanita' e l'assistenza socialeIstituto Professionale Servizi per l’Enogastronomia e l’ospitalità alberghiera – Istituto Professionale Enogastronomia e ospitalità alberghieraVia G.B. Novelli, N° 1 81025 **MARCIANISE** (CE**)**Codice Fiscale : 80102490614 **–** Distretto Scolastico n° 14Segr. Tel :0823-511909 – Fax 0823-511834 Vicedirigenza Tel :0823-580019Tel Dirigente Scolastico : 0823-511863**E-mail :** ceis01100n@istruzione.it **E-mail certificata (PEC) :** ceis01100n@pec.istruzione.it**Sito Web :** [www.istitutonovelli.it](http://www.istitutonovelli.it/) |  |

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA TRIENNIO 2019/2022**

Considerato che: lo sviluppo professionale del personale docente ed ATA è una condizione irrinunciabile e qualificante dell’Istituzione scolastica e costituisce uno strumento strategico per il miglioramento dell’organizzazione e dell’ efficienza e il sostegno agli obiettivi di cambiamento; che lo stesso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze che consente di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell’azione dell’Istituzione Scolastica nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento;

**il Collegio dei docenti nella seduta del 30 ottobre 2018 verbale n° 335 ha elaborato ed il Consiglio d’ Istituto nella seduta del 31 ottobre 2018 verbale n° 353 ha approvato, così come di seguito specificato, il seguente Piano delle attività di formazione rispettivamente del personale docente e del personale ATA triennio 2019-2022**

**Piano di Formazione Personale Docente triennio 2019/2022: linee generali**

La legge 107/2015 al comma 124 dell’art.1 recita: “Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, **la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale**. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca……………”

Il **Piano nazionale *per la formazione dei docenti*** *di cui al*D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016definisce gli obiettivi per il triennio 2016-2019 prevedendo **9 priorità tematiche nazionali per la formazione**:

* **COMPETENZE DI SISTEMA**

**-Autonomia didattica e organizzativa**

**- Valutazione e miglioramento**

**- Didattica per competenze e innovazione metodologica**

* **COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO**

**-Lingue straniere**

**- Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento**

**- Scuola e lavoro**

* **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

**-Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**

**- Inclusione e disabilità**

**- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

Le scuole, con la promozione, il so­stegno e il coordinamento degli USR, sono organizzate in ambiti territoria­li e costituiscono le **reti di ambito e di scopo** (art. 1 commi 70-71-72-74 della legge 107/2015) per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e attività ammi­nistrative e di progetti e iniziative di­dattiche. **La rete costituisce la realtà scolasti­ca nella quale viene progettata e organizzata la formazione dei docenti e del personale tenendo conto delle esigenze delle singole scuole.** Ogni rete di ambito individua una scuola polo per la formazione. La rete di ambito CE07 ha individuato quale Scuola Polo per la Formazione il Liceo Statale “A. Manzoni” di Caserta.

**Le** **scuole dunque**, **sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti**, **attraverso i Piani individuali di formazione, progettano e organizzano**, **anche in reti di scuole, la formazione del personale.**

 **Le attività formative sono incardinate nel Piano dell’Offerta Formativa e sono dunque coerenti con il progetto didattico dell’ Istituto.** La formazione si svolgerà secondo modalità diversificate: con lezioni in presenza o a distanza, attraverso una documentata sperimentazione didattica, attraverso la progettazione.

Il **Dirigente Scolastico**, nella definizione delle **linee di indirizzo** dettate nella seduta del 3 settembre 2018 verbale n. 332 al Collegio Docenti **per** **l’elaborazio­ne del Piano di formazione 2019/2022 dell’I­stituto**, ha tenuto conto delle esigenze formative espresse dai docenti.

Il **Piano di formazione 2019/2022 dell’Istituto** prevede percorsi su temi differenziati e trasver­sali, alcuni rivolti a tutti i docenti della Scuola, altri ai dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria di­sciplina.

Al fine di qualificare e riconosce­re l’impegno dei docenti nelle ini­ziative di formazione, anche per il prossi­mo triennio 2019/2022, **la Scuola articolerà e strutturerà le attività di formazione in** **Unità Formative**.

**Le attività/unità formative** potranno essere promosse direttamente dall’Isti­tuzione Scolastica o dalla rete di scuole che organizza la formazione, con riferi­mento ai bisogni strategici dell’Istitu­to e del territorio, rilevabili dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF triennale. Potranno quindi inte­grarsi con i piani nazionali e la formazione autonomamente organizzata per gestire le attività ri­chieste dall’obbligo della formazione. **Le attività/unità formative** potranno esse­re inoltre associate alle scelte per­sonali del docente, che potrà anche avvalersi della “carta elettronica per la formazione” messa a disposizione dal MIUR (DPCM 23-9-2015, in at­tuazione della legge 107/2015).

**Le attività/unità formative** (partecipazione a percorsi, frequenza di stage, corsi ac­cademici, percorsi on line anche at­traverso modalità di riconoscimento delle competenze come gli open bad­ges, partecipazione a gruppi di ricer­ca, gemellaggi e scambi, ecc.) saranno documentate nel portfolio personale del docente e portate a conoscenza della Scuola di appartenenza, che si impegna a valorizzarle in diversi modi (workshop, panel, pubblicazio­ni, ecc.) in modo da ricondurle ad un investimento per l’intera comunità professionale.

***Piano di Istituto per la Formazione del Personale Docente Triennio 2019/2022: linee di dettaglio***

Il Piano di Istituto per la Formazione del Personale Docente Triennio 2019/2022 è stato programmato sulla base del Rapporto di Autovalutazione (RAV), in particolare in relazione alla “Ιndividuazione delle priorità”, del Piano di Miglioramento (PdM) e sulla scorta delle esigenze formative espresse dai docenti.

Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, si è basato sui risultati dell’indagine conoscitiva condotta dal docente incaricato della Funzione Strumentale Area 3 “Supporto ai docenti”, mediante la somministrazione di un questionario di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti; ciò ha avuto lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di formazione rispondenti agli specifici bisogni dei docenti e alle reali esigenze della Scuola e dell’offerta formativa.

Esso comprende:

* corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale e/o metodologico;
* corsi proposti da MIUR, USR, ATP, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
* corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l’Istituto aderisce e in ogni caso in sintonia con le priorità strategiche nazionali per la formazione;
* interventi formativi autonomamente progettati dall’Istituto e realizzati a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
* interventi formativi discendenti da obblighi di legge

Il ***Piano di Istituto 2019/2022 per la formazione del Personale docente*** contempla, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti, alcune altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o a figure specifiche quali:

* docenti neo-assunti;
* gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
* docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica nel quadro delle azioni definite nel PNSD;
* personale docente coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
* docenti impegnati in innovazioni curricolari didattico-metodologiche ed organizzative;
* figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. (obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).
* docenti interessati alla esplicitazione di attività relative agli adempimenti discendenti da obblighi di legge

Per ciascuna delle succitate iniziative sarà operata una dettagliata programmazione e strutturazione dell’attività formativa. Il docente incaricato della Funzione Strumentale Area 3 “Supporto ai Docenti” coordinerà le attività di formazione previste dal Piano e collaborerà con i responsabili dei corsi affinché vengano definite e organizzate le attività formative, che dovranno prevedere attività in presenza, eventuale attività on line, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione, rendicontazione e restituzione degli apprendimenti acquisiti.

Al fine di qualificare e riconosce­re l’impegno dei docenti nelle ini­ziative di formazione, anche per il prossi­mo triennio 2019/2022, **la Scuola articolerà e strutturerà le attività di formazione in** **Unità Formative**.

Recependo le indicazioni fornite dall’Amministrazione centrale il Collegio dei docenti ha deliberato che ogni docente realizzerà almeno una unità formativa per ciascun anno del triennio 2019/2022 di riferimento; la durata di ogni unità formativa è quantizzata in n. 25 ore in analogia con il sistema dei crediti formativi universitari. Ogni unità formativa in particolare dovrà contenere i seguenti quattro elementi qualificanti:

* Lezioni in presenza e/o attività on line
* Autonoma attività di ricerca, di laboratorio, di sperimentazione
* Produzione/documentazione e diffusione dei materiali
* Verifica/valutazione

Le tematiche saranno di volta in volta individuate in base ai bisogni espressi dai docenti, recepiti attraverso sondaggi mirati, e dovranno:

* essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019/2022;
* innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;
* tenere conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento
* essere in sintonia con le priorità strategiche del Piano Nazionale di Formazione dei docenti

**Modalita’ di realizzazione e valutazione dell’efficacia della formazione e della ricaduta nell’attivita’ curriculare**

Le attività formative saranno documentate attraverso la creazione di un portfolio per ogni docente.

Il docente proporrà e sottoporrà all’attenzione del Dirigente Scolastico, per ogni anno scolastico del triennio 2019/2022 di riferimento, il proprio piano di formazione, in relazione all’offerta formativa, sia interna che esterna, programmata e ai bisogni formativi individuali, specificando la propria adesione ad una o più offerte formative, in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano.

Per ciascuna attività formativa il docente:

* provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
* inserirà nel proprio portfolio eventuali documentazioni e materiali prodotti e riferirà in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato;
* metterà a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso di formazione;

Il presente ***Piano di Istituto 2019/2022 per la formazione del Personale docente*** potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione, di volta in volta proposte, a cui l’Istituto aderisce. Nei casi in cui non sia possibile consultare l’organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la facoltà di accogliere ed aderire ad iniziative formative, coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzate successivamente all’approvazione del presente Piano.

**E’ prevista nel corso del triennio 2019-2022 la seguente articolazione delle attività di formazionedel Personale docente:**

**1**.Corsi/attività per la valorizzazione e il potenziamento delle **competenze linguistiche in lingua straniera** finalizzati al conseguimento della certificazione esterna, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della **metodologia content language integrated learning (CLIL)**

**2.**Corsi/attività sulla **progettazione e valutazione per competenze**

**3.** Corsi/attivitàper la valorizzazione dell’**innovazione metodologica**

**4.** Corsi/attività relativi all’area della **Inclusione e disabilità** per ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva; per elaborare strategie di gestione delle diverse forme di diversità, per realizzare un continuo adeguamento dei processi di insegnamento e apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d’aula e nelle altre situazioni educative.

**5.** Corsi/attività volti a garantire la formazione sull’utilizzo degli strumenti informatici e multimediali e dei **nuovi ambienti per l’apprendimento** per lo sviluppo ed il potenziamento delle **competenze digitali** dei docenti al fine di qualificare l’azione didattica e l’efficienza organizzativa del servizio scolastico, anche con il supporto dell’Animatore Digitale in collaborazione con il Team dell’innovazione

**6. Corsi/attività specificamente legati alle singole discipline**

**7. Corsi/attività sull’alternanza scuola lavoro**

**8. Corsi/attività di formazione specifici: sicurezza del lavoro, privacy, trasparenza**

Il succitato piano di formazione è suscettibile di essere ulteriormente dettagliato.

**Il Dirigente Scolastico accereterà l’avvenuta formazione mediante attestato di partecipazione e/o attestazione di competenze acqusite rilasciati dal soggetto che avrà erogato la formazione.**

***Piano di Istituto per la formazione del Personale ATA triennio 2019/2022***

**La visione di sistema contenuta nel Piano Nazionale per la Formazione del Personale ATA di cui alla Nota MIUR prot.n. 40587 del 22/12/2016**, **consente di pensare alla formazione in modo organico, funzionale e sistemico. Detto Piano diventa un riferimento per la progettualità 2019/2022 della Scuola per garantire che le diverse proposte formative siano coerenti e sinergiche con le priorità individuate dal citato Piano Nazionale per la Formazione del Personale ATA. Partendo dai bisogni interni alla Scuola, il piano 2019/2022 per la formazione del personale ATA di questo Istituto incrocerà azioni e percorsi descritti nelle priorità di detto Piano Nazionale, considerando iniziative formative proposte e realizzate sia direttamente dall’Amministrazione centrale e periferica, sia quelle progettate a livello di singola scuola e/o in rete.**

**Le iniziative formative per l’area A** - Collaboratore scolastico - potranno riguardare:

 • l’accoglienza e la vigilanza e la comunicazione;

 • l’assistenza agli alunni con disabilità;

• la partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso.

**Le iniziative formative per l’area B (profilo amministrativo)** potranno riguardare:

• il servizio pubblico: dalla cultura dell’adempimento alla cultura del risultato;

 • i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell’albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);

 • le procedure digitali sul SIDI;

• la gestione delle relazioni interne ed esterne;

• le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali.

**Le iniziative formative per l’area B (profilo tecnico)** potranno riguardare:

• la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;

 • la gestione dei beni nei laboratori dell’istituzione scolastica;

• la gestione tecnica del sito web della scuola;

• il supporto tecnico all’attività didattica per la propria area di competenza;

• la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell’attuazione dei processi di innovazione dell’istituzione scolastica ( PNSD, PTOF, etc.).

**Le iniziative formative per l’area D - Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)** potranno riguardare:

• autonomia scolastica: dalla cultura dell’adempimento alla cultura del risultato;

• la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;

• le relazioni sindacali;

• la nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;

• la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico ( acquistinretepa.it);

• la disciplina dell’accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA,etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni);

• la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;

• il proprio ruolo nell’organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell’ambito dei processi d’innovazione della scuola(organico dell’autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.);

• la gestione amministrativa del personale della scuola.

In coerenza con la nota MIUR.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE(U).0040587.22-12-2016, le iniziative formative dovranno essere suddivise in tre fasi fondamentali:

1. Incontri di formazione in presenza

2. Laboratori formativi dedicati

3. Redazione di un elaborato finale.

Il succitato piano di formazione è suscettibile di essere ulteriormente dettagliato.

Il Dirigente Scolastico accereterà l’avvenuta formazione mediante attestato di partecipazione e/o attestazione di competenze acqusite rilasciati dal soggetto che avrà erogato la formazione.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Emma Marchitto**